



## **Migranti, Pianese (COISP) il sistema di accoglienza è sulle spalle dei Poliziotti**

### **ANSA**

#### **Migranti: Coisp, gestione sulle spalle delle forze di polizia 'Negli hotspot situazioni esplosive e violente'**

(ANSA) - ROMA, 16 OTT - "Quando si parla di gestione dei migranti sembra non ci si renda conto che tutto ciò che ruota attorno ai flussi migratori, specialmente quelli irregolari, ricade sul lavoro delle Forze di polizia che sono sempre in prima linea nella prima accoglienza, nei ricollocamenti, nei trasporti, nei rimpatri. E che spesso, negli hotspot, si trovano a dover gestire situazioni esplosive e violente, come le risse che scoppiano tra i migranti, lavorando su turni anche di 14-16 ore, senza alcun tipo di profilassi per la prevenzione di malattie infettive". Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, intervenendo all'incontro 'Migrazioni: affrontare le sfide e accogliere le opportunità' promosso dal Coisp e dall'Inmp, l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti.

"A quelle burocratiche, poi - osserva Pianese - si aggiungono tutte quelle questioni legate all'aumento della micro e macro criminalità: spesso i migranti, fuggendo dai centri di prima accoglienza, approdano nelle grandi città dove per sopravvivere compiono furti o rapine; oppure vengono reclutati dalle grandi organizzazioni criminali diventando nella maggior parte dei casi spacciatori. Non solo: c'è anche tutta la questione legata ai minori non accompagnati che, dopo essere fuggiti e aver vissuto di espedienti, estenuati si rivolgono ai commissariati di Polizia per trovare assistenza, cibo e aiuto, restando lì per giorni in attesa di una sistemazione nei centri per l'accoglienza dei Comuni". "Per arginare questi fenomeni nell'immediato, almeno fin quando non sarà possibile investire maggiormente nei corridoi umanitari e nell'immigrazione legale arginando così i trafficanti di esseri umani - conclude il segretario del Coisp - è necessario aumentare il personale delle Forze di polizia al fine di gestire ordinatamente i flussi migratori, ma senza trascurare il controllo del territorio e la gestione dell'ordine pubblico nell'intero Paese". (ANSA).



## **MIGRANTI: PIANESE (COISP), 'SISTEMA ACCOGLIENZA E' SU SPALLE FORZE ORDINE' =**

Roma , 16 ott. - (**Adnkronos**) - "Quando si parla di gestione dei migranti sembra non ci si renda conto che tutto ciò che ruota attorno ai flussi migratori, specialmente quelli irregolari, ricade sul lavoro delle Forze di Polizia che sono sempre in prima linea nella prima accoglienza, nei ricollocamenti, nei trasporti, nei rimpatri. E che spesso, negli hotspot, si trovano a dover gestire situazioni esplosive e violente, come le risse che scoppiano tra i migranti, lavorando su turni anche di 14-16 ore, senza alcun tipo di profilassi per la prevenzione di malattie infettive". Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, intervenendo all'incontro 'Migrazioni: affrontare le sfide e accogliere le opportunità' promosso dal Coisp e dall'Inmp, l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà, al quale partecipa, tra gli altri, il ministro dell'interno Matteo Piantedosi.

"A quelle burocratiche, poi, si aggiungono tutte quelle questioni legate all'aumento della micro e macro criminalità: spesso i migranti, fuggendo dai centri di prima accoglienza, approdano nelle grandi città dove per sopravvivere compiono furti o rapine; oppure vengono reclutati dalle grandi organizzazioni criminali diventando nella maggior parte dei casi spacciatori - ha continuato- Non solo: c'è anche tutta la questione legata ai minori non accompagnati che, dopo essere fuggiti e aver vissuto di espedienti, estenuati si rivolgono ai commissariati di Polizia per trovare assistenza, cibo e aiuto, restando lì per giorni in attesa di una sistemazione nei centri per l'accoglienza dei Comuni".

"Per arginare questi fenomeni nell'immediato, almeno fin quando non sarà possibile investire maggiormente nei corridoi umanitari e nell'immigrazione legale arginando così i trafficanti di esseri umani, è necessario aumentare il personale delle Forze di Polizia al fine di gestire ordinatamente i flussi migratori, ma senza trascurare il controllo del territorio e la gestione dell'ordine pubblico nell'intero Paese", ha concluso. (Sod/Adnkronos)



## **MIGRANTI, PIANESE (COISP): SISTEMA ACCOGLIENZA E' SU SPALLE FORZE DELL'ORDINE**

(**9Colonne**) Roma, 16 ott - "Quando si parla di gestione dei migranti sembra non ci si renda conto che tutto ciò che ruota attorno ai flussi migratori, specialmente quelli irregolari, ricade sul lavoro delle Forze di Polizia che sono sempre in prima linea nella prima accoglienza, nei ricollocamenti, nei trasporti, nei rimpatri. E che spesso, negli hotspot, si trovano a dover gestire situazioni esplosive e violente, come le risse che scoppiano tra i migranti, lavorando su turni anche di 14-16 ore, senza alcun tipo di profilassi per la prevenzione di malattie infettive". Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, intervenendo all'incontro "Migrazioni: affrontare le sfide e accogliere le opportunità" promosso dal Coisp e dall'Inmp, l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà, al quale partecipano. "A quelle burocratiche, poi, si aggiungono tutte quelle questioni legate all'aumento della micro e macro criminalità - continua - spesso i migranti, fuggendo dai centri di prima accoglienza, approdano nelle grandi città dove per sopravvivere compiono furti o rapine; oppure vengono reclutati dalle grandi organizzazioni criminali diventando nella maggior parte dei casi

spacciatori. Non solo: c'è anche tutta la questione legata ai minori non accompagnati che, dopo essere fuggiti e aver vissuto di espedienti, estenuati si rivolgono ai commissariati di Polizia per trovare assistenza, cibo e aiuto, restando lì per giorni in attesa di una sistemazione nei centri per l'accoglienza dei Comuni". "Per arginare questi fenomeni nell'immediato, almeno fin quando non sarà possibile investire maggiormente nei corridoi umanitari e nell'immigrazione legale arginando così i trafficanti di esseri umani, è necessario aumentare il personale delle Forze di Polizia al fine di gestire ordinatamente i flussi migratori, ma senza trascurare il controllo del territorio e la gestione dell'ordine pubblico nell'intero Paese", conclude. (gci)



### **Migranti: Pianese (Coisp), sistema accoglienza è su spalle Forze Ordine**

Roma, 16 ott. (LaPresse) - "Quando si parla di gestione dei migranti sembra non ci si renda conto che tutto ciò che ruota attorno ai flussi migratori, specialmente quelli irregolari, ricade sul lavoro delle Forze di Polizia che sono sempre in prima linea nella prima accoglienza, nei ricollocamenti, nei trasporti, nei rimpatri. E che spesso, negli hotspot, si trovano a dover gestire situazioni esplosive e violente, come le risse che scoppiano tra i migranti, lavorando su turni anche di 14-16 ore, senza alcun tipo di profilassi per la prevenzione di malattie infettive". Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, intervenendo all'incontro 'Migrazioni: affrontare le sfide e accogliere le opportunità' promosso dal Coisp e dall'Inmp, l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà. (Segue).

### **Migranti: Pianese (Coisp), sistema accoglienza è su spalle Forze Ordine-2**

Roma, 16 ott. (LaPresse) - "A quelle burocratiche, poi, si aggiungono tutte quelle questioni legate all'aumento della micro e macro criminalità: spesso i migranti, fuggendo dai centri di prima accoglienza, approdano nelle grandi città dove per sopravvivere compiono furti o rapine; oppure vengono reclutati dalle grandi organizzazioni criminali diventando nella maggior parte dei casi spacciatori. Non solo: c'è anche tutta la questione legata ai minori non accompagnati che, dopo essere fuggiti e aver vissuto di espedienti, estenuati si rivolgono ai commissariati di Polizia per trovare assistenza, cibo e aiuto, restando lì per giorni in attesa di una sistemazione nei centri per l'accoglienza dei Comuni - ha continuato Pianese. Per arginare questi fenomeni nell'immediato, almeno fin quando non sarà possibile investire maggiormente nei corridoi umanitari e nell'immigrazione legale arginando così i trafficanti di esseri umani, è necessario aumentare il personale delle Forze di Polizia al fine di gestire ordinatamente i flussi migratori, ma senza trascurare il controllo del territorio e la gestione dell'ordine pubblico nell'intero Paese", ha concluso.



### **Pianese (Coisp): sistema accoglienza su spalle Forze dell'Ordine "E' necessario aumentare il personale"**

Roma, 16 ott. (askanews) - "Quando si parla di gestione dei migranti sembra non ci si renda conto che tutto ciò che ruota attorno ai flussi migratori, specialmente quelli irregolari, ricade sul lavoro delle Forze di Polizia che sono sempre in prima linea nella prima accoglienza, nei ricollocamenti, nei trasporti, nei rimpatri. E che spesso, negli hotspot, si trovano a dover gestire situazioni esplosive e violente, come le risse che scoppiano tra i migranti, lavorando su turni anche di 14-16 ore, senza alcun tipo di profilassi per la prevenzione di malattie

infettive". Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, intervenendo all'incontro 'Migrazioni: affrontare le sfide e accogliere le opportunità' promosso dal Coisp e dall'Inmp, l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà, al quale partecipano, tra gli altri, il ministro dell'interno Piantedosi e il ministro della salute Schillaci.

"A quelle burocratiche, poi, si aggiungono tutte quelle questioni legate all'aumento della micro e macro criminalità: spesso i migranti, fuggendo dai centri di prima accoglienza, approdano nelle grandi città dove per sopravvivere compiono furti o rapine; oppure vengono reclutati dalle grandi organizzazioni criminali diventando nella maggior parte dei casi spacciatori.

Non solo: c'è anche tutta la questione legata ai minori non accompagnati che, dopo essere fuggiti e aver vissuto di espedienti, estenuati si rivolgono ai commissariati di Polizia per trovare assistenza, cibo e aiuto, restando lì per giorni in attesa di una sistemazione nei centri per l'accoglienza dei Comuni" ha continuato.

"Per arginare questi fenomeni nell'immediato, almeno fin quando non sarà possibile investire maggiormente nei corridoi umanitari e nell'immigrazione legale arginando così i trafficanti di esseri umani, è necessario aumentare il personale delle Forze di Polizia al fine di gestire ordinatamente i flussi migratori, ma senza trascurare il controllo del territorio e la gestione dell'ordine pubblico nell'intero Paese" ha concluso.

**agi**

agenzia italia

### **Migranti: Pianese (Coisp), accoglienza su spalle forze ordine =**

(AGI) - Roma, 16 ott. - "Quando si parla di gestione dei migranti sembra non ci si renda conto che tutto ciò che ruota attorno ai flussi migratori, specialmente quelli irregolari, ricade sul lavoro delle forze di polizia che sono sempre in prima linea nella prima accoglienza, nei ricollocamenti, nei trasporti, nei rimpatri. E che spesso, negli hotspot, si trovano a dover gestire situazioni esplosive e violente, come le risse che scoppiano tra i migranti, lavorando su turni anche di 14-16 ore, senza alcun tipo di profilassi per la prevenzione di malattie infettive". Lo ha detto Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp, intervenendo all'incontro 'Migrazioni: affrontare le sfide e accogliere le opportunità' promosso dal Coisp e dall'Inmp, l'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della provetta'. "A quelle burocratiche, poi, si aggiungono tutte quelle questioni legate all'aumento della micro e macro criminalità" - ha proseguito l'esponente sindacale - spesso i migranti, fuggendo dai centri di prima accoglienza, approdano nelle grandi città dove per sopravvivere compiono furti o rapine; oppure vengono reclutati dalle grandi organizzazioni criminali diventando nella maggior parte dei casi spacciatori. Non solo: c'è anche tutta la questione legata ai minori non accompagnati che, dopo essere fuggiti e aver vissuto di espedienti, estenuati si rivolgono ai commissariati di polizia per trovare assistenza, cibo e aiuto, restando lì per giorni in attesa di una sistemazione nei centri per l'accoglienza dei Comuni". "Per arginare questi fenomeni nell'immediato, almeno fin quando non sarà possibile investire maggiormente nei corridoi umanitari e nell'immigrazione legale arginando così i trafficanti di esseri umani, è necessario aumentare il personale delle forze di polizia al fine di gestire ordinatamente i flussi migratori, ma senza trascurare il controllo del territorio e la gestione dell'ordine pubblico nell'intero Paese" ha concluso Pianese. (AGI)Pu1/Adv